

EPISODIO DI ORTA SAN GIULIO, 15.09.1943

Nome del Compilatore: VALERIO PULGA

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Orta San Giulio	Novara	Piemonte

Data iniziale: 15/09/1943

Data finale: 15/09/1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
			2		

Elenco delle vittime decedute

1. *Levi Mario*, figlio di Levi Michele e di Sinigallia Adele, padre di Levi Roberto, nato il 08/01/1881 a Bene Vagienna (CN), coniugato con Coen Emma, residente a Torino, civile, morto il 15/09/1943 a Orta San Giulio.
2. *Levi Roberto*, figlio di Levi Mario e di Coen Emma, nato il 17/04/1920 a Torino, coniugato con Banchi Elena, residente a Torino, civile, morto il 15/09/1943 a Orto San Giulio.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

E' la prima strage di ebrei perpetrata in Italia ed è consumata da reparti provenienti dal fronte orientale e quindi non nuovi a questo genere di operazioni.
La strage avviene nei giorni immediatamente successivi all'occupazione tedesca e pare credibile che non si tratti di un'operazione pianificata ma di un'iniziativa dei comandanti delle 4 compagnie che aveva come

finalità la rapina dei beni delle vittime.

I militari giungevano da Verona e perpetrarono la strage in più giorni: i primi rastrellamenti, le prime uccisioni a colpi di chiave inglese e di armi da fuoco e le prime fucilazioni ebbero luogo a Baveno dove ci furono 14 vittime.

Il 15 settembre i tedeschi irrupero nell'Hotel Meina e imprigionarono nelle loro camere gli ospiti ebrei. Tra il 22 e il 23 settembre i 16 ostaggi vennero uccisi a gruppi, alcuni con armi da fuoco, altri annegati a colpi di remo.

Lo stesso giorno, ad Arona, vennero rastrellati e uccisi 9 ebrei, a Mergozzo 3 e a Orta 2.

Il giorno successivo a Stresa subirono la stessa sorte altri 4 ebrei

Arona:

- 15 settembre 1943, rastrellamento
- 16 settembre 1943, uccisione

Meina:

- 15 settembre 1943, rastrellamento
- 22 e Giovedì 23 settembre 1943, uccisione

Stresa:

- 16 settembre 1943, rastrellamento

Baveno:

- 13 settembre 1943 inizia il rastrellamento nelle ville "Il Ruscello" e "Il Castegnato"
- 14 settembre 1943, prime fucilazioni nella spiaggia della villa "Il Ruscello"
- 15 settembre, uccisione
- 22 settembre 1943, uccisione

Pian Nava (nei pressi di Premeno):

- 17 settembre 1943, uccisione

Mergozzo:

- 15 settembre, uccisione

Orta:

- 15 settembre, uccisione

Gli ebrei rastrellati e uccisi sul Lago provenivano in prevalenza dalla Grecia, da altri luoghi occupati dai nazisti o da città come Milano e Torino: quasi tutti speravano di poter passare il confine con la Svizzera.

Modalità dell'episodio:

Non definita

Violenze connesse all'episodio:

Le abitazioni delle vittime sono state saccheggiate e fatte sede di bivacchi

Tipologia:

Caccia agli Ebrei: strage razziale probabilmente a scopo di rapina

Esposizione di cadaveri

☐

Occultamento/distruzione cadaveri

☐

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

1. Panzer-Division "Leibstandarte Adolf Hitler" 2. Rgt

Nomi:

I capitani delle SS Hans Roewher, Hans Krueger, Herbert Schnelle e i sottufficiali Ludwig Leithe e Oskar Schultz vennero processati e condannati come maggiori responsabili dell'eccidio, ma poi scagionati in appello perché il reato era caduto in prescrizione

SS: Cpt Kruger Ten Franz Ymger S.ten Rolab S.ten Bols Ten Franck, Brenner, Edgard e Jonger

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Gli imputati vennero condannati dal Tribunale di Osnabruck tra il gennaio 1968 e il luglio 1969: gli ufficiali all'ergastolo e i sottufficiali a pene minori.

Il 17 aprile 1970 la Corte Suprema di Berlino annulla le condanne perché il reato è caduto in prescrizione

Estremi e Note sui procedimenti:

CPI 23/136, RG 2233

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

A Orta: in via Olina una lapide ricorda il luogo in cui abitavano due vittime

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

14 settembre- 28 ottobre 2013: celebrazioni organizzate dall'Istituto Storico della Resistenza di Novara e dai comuni coinvolti per il 70° anniversario delle stragi.

Sabato 5 ottobre 2013: la comunità si è ritrovata alle ore 11.00 presso la sala di rappresentanza del Comune per ricordare, con un intervento del direttore scientifico Giovanni Cerutti e della professoressa Elena Mastretta e con la lettura di brani narrativi appositamente scelti dalla sezione didattica dell'Istituto, l'episodio. Terminato il momento di ricordo, ci si è spostati in via Olina 50 per un omaggio alla lapide posta sulla facciata della casa che i Levi affittavano e nella quale risiedevano con le mogli al momento della cattura e della scomparsa.

Note sulla memoria

Di questa strage (vedere annotazioni) si cominciò a sapere qualcosa solo nel 1963, quando iniziò, a partire

dalla testimonianza delle persone del luogo e dei famigliari delle vittime, una ricerca storica e un processo giudiziario

Oggi, grazie ad un progetto avviato in occasione delle celebrazioni del 70° anniversario della strage che vede coinvolti i diversi comuni, il territorio è segnato da monumenti che ricostruiscono la mappa delle stragi.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Enzo Collotti, Renato Sandri, Frediano Sessi (a cura di), *Dizionario della Resistenza*, Einaudi, Torino, 2001
La strage dimenticata. Meina settembre 1943: il primo eccidio di Ebrei in Italia, Interlinea, Novara, 2003
Giuseppe Mayda, *Ebrei sotto Salò. La persecuzione antisemita 1943-1945*, Feltrinelli, Milano, 1978.
Marco Nozza, *Hotel Meina. La prima strage di ebrei in Italia*, Mondadori, Milano, 1993
Liliana Picciotto Fargion, *Il libro della memoria. Gli Ebrei deportati dall'Italia (1943-1945)*, Mursia, Milano, 1991
Aldo Toscano, *L'olocausto del lago Maggiore (settembre-ottobre 1943)*, in «Bollettino Storico della Provincia di Novara», n. 1, 1999
Aldo Toscano, *Io mi sono salvato*, Interlinea Edizioni, Novara, 2013, pp.276
Susan Zuccotti, *L'olocausto in Italia*, Mondadori, Milano, 1987

Fonti archivistiche:

CPI 23/136, RG 2233

Sitografia e multimedia:

- *Hotel Meina* di Carlo Lizzani, Italia, 2007, film, 110'
- *Even 1943. Olocausto sul Lago Maggiore* di Lorenzo Camocardi e Gianmaria Ottolini, Italia, 2010, documentario, 115'
www.isrn.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Gli episodi di ARONA, BAVENO, MEINA, MERGOZZO, ORTA, PIAN DI NAVA, INTRA, STRESA, NOVARA possono essere concepiti come un unico episodio: la *Strage del Lago Maggiore*.

VI. CREDITS

Database Commissione storica italo-tedesca – Commissione parlamentare di inchiesta
Database Carlo Gentile